herpy

ANGUIDI

Banded Arboreal Alligator Lizard

Abronia taeniata

Abronia taeniata è un'abronia arboricola con evidenti bande trasversali scure, originaria delle foreste montane del Messico orientale. Raggiunge circa 25-35 cm, è vivipara e si nutre di insetti. Richiede un terrario alto e ben ventilato, con muschio e bromelie, e temperature fresche. In natura la specie è vulnerabile e si addice meglio ad allevatori esperti.

Famiglia: Anguidae Nome precedente: *Gerrhonotus taeniatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**25-35 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta montana**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**50 × 50 × 75 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**20-27 °C**
Punto caldo	**26-30 °C**
Temperatura, notte	**10-18 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Maturità sessuale	**24-36 mesi**
Piccoli per parto	**3-10 piccoli**
Deposizioni all'anno	**1**
Gestazione	**180-240 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Abronia taeniata è un'abronia robusta, con testa triangolare, scaglie carenate e una lunga coda prensile. Gli adulti di entrambi i sessi presentano evidenti bande trasversali scure sul dorso, e le bande possono fondersi lungo la linea mediana. Anche i giovani e i subadulti sono bandati. Il nome della specie deriva dal latino taenia, "benda", e si riferisce alle bande trasversali.

Testa e corpo misurano al massimo circa 14 cm, e le femmine di solito misurano 9-10 cm. La coda è più lunga del corpo, perciò l'animale raggiunge circa 25-35 cm in totale. La lunghezza complessiva è una stima basata sulla lunghezza del corpo. I neonati misurano circa 3 cm dal muso alla cloaca. Il peso non è documentato.

La specie fu descritta nel 1828 da Arend Friedrich August Wiegmann con il nome *Gerrhonotus taeniatus* ed è una delle specie più anticamente note del genere. Nel nord di Puebla e a Veracruz l'areale si sovrappone a quello di *Abronia graminea*. Qui esistono molte forme intermedie e solo la colorazione degli adulti distingue le specie con una certa affidabilità, quindi i giovani e molte femmine non si possono identificare con certezza. È anche possibile che *A. taeniata* comprenda in realtà più specie. L'origine e l'identificazione degli animali dovrebbero perciò essere documentate.

La specie è lenta e cauta, ma se si spaventa può lasciarsi cadere rapidamente dai rami e fuggire. Non diventa docile quanto molte altre lucertole ed è più adatta come animale da osservare. La longevità in cattività non è documentata; 10-20 anni è una stima.

Distribuzione e habitat

Abronia taeniata vive sulle montagne del Messico orientale: Tamaulipas sudoccidentale, San Luis Potosí, Querétaro, Guanajuato, Hidalgo, Puebla settentrionale e Veracruz. La località tipica è circoscritta a El Chico, nell'Hidalgo.

Nel nord di Puebla e a Veracruz la specie si sovrappone a *Abronia graminea* in una fascia di circa 100 km. Qui vive a un'altitudine di 1.810-2.090 m. La distribuzione è frammentata, perché la foresta montana si trova solo a determinate altitudini.

> **Areale d'origine:** Messico.

HABITAT

Abronia taeniata è un animale arboricolo diurno della foresta montana. Vive su grandi alberi ricchi di epifite come muschi, felci, orchidee e bromelie, che offrono umidità, rifugi e prede. La specie può cavarsela anche su grandi alberi isolati in campi e frutteti vicini alla foresta. Nelle foreste con poche grandi epifite si rifugia a terra col maltempo.

Il clima è fresco e umido, con nebbia e molte precipitazioni, e la differenza tra giorno e notte è grande. Gli animali si espongono al sole al mattino e nella tarda mattinata. In inverno e col maltempo più animali si radunano in alberi cavi e in fessure verticali nella roccia, e fino a 15 adulti e giovani possono stare insieme in un albero cavo. Nei periodi caldi si ritirano all'ombra sotto spessi strati di muschio.

La specie è classificata come vulnerabile (VU) dalla IUCN e la popolazione è in calo. Il disboscamento per l'agricoltura e per il carbone vegetale e la raccolta illegale per il commercio mettono sotto pressione il genere.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

La gestione di *Abronia taeniata* è descritta solo in modo scarso, e i valori qui riportati sono presi dalla strettamente imparentata *Abronia graminea*, la specie meglio conosciuta del genere. Una coppia richiede un terrario di almeno 50 × 50 × 75 cm (lunghezza × larghezza × altezza). L'altezza è più importante della superficie del fondo, ma più grande è meglio, e 60 × 60 × 90 cm offre nettamente più spazio. Il terrario deve essere molto ben ventilato: rete totale o parziale, in modo che l'aria si ricambi senza che l'umidità scompaia del tutto. L'aria stagnante e umida causa muffe e problemi respiratori.

Il fondo si ricopre con 5-10 cm di muschio sfagno a fibra lunga. Trattiene l'umidità e offre un punto fresco, ma deve essere umido in alcuni punti e asciutto in altri, ad esempio sotto la zona di esposizione al sole. Ogni tanto lascia asciugare tutto il fondo prima di umidificarlo di nuovo, in modo che l'umidità vari come in natura. Allestisci il terrario in modo fitto, con rami di diverso spessore e piante vive, soprattutto bromelie e orchidee, e se possibile tubi di sughero riempiti di muschio come rifugio. Le piante forniscono anche umidità, riparo e acqua da bere nelle foglie.

Tieni i maschi separati. Una coppia può essere tenuta insieme se ci sono molti rifugi e lo spazio è abbondante. I giovani possono essere tenuti in piccoli gruppi di due o tre, ma vanno seguiti da vicino e, se non riescono a evitarsi, vanno separati. Chiudi con silicone i piccoli fori negli angoli di un terrario a rete da cui gli insetti da pasto potrebbero fuggire.

TEMPERATURA

Abronia taeniata non tollera il caldo. La temperatura diurna deve essere di 20-27 °C, e la zona di esposizione sotto un faretto debole può essere di 26-30 °C. L'animale è più attivo a 24-27 °C. Oltre i 32 °C è pericoloso, e un terrario chiuso e battuto dal sole senza ombra può uccidere l'animale in poco tempo. Di notte la temperatura può scendere a 10-18 °C, ma mai sotto i 7 °C. Un netto calo notturno e un inverno fresco sono fondamentali se vuoi che gli animali si riproducano; gli animali che non devono riprodursi stanno bene a temperatura ambiente, con un'estremità calda e una fresca.

I giovani sono più sensibili degli adulti. Oltre i 29 °C è pericoloso per loro, quindi la zona di esposizione deve essere più debole e devono avere aree più fresche. Pannelli ombreggianti di corteccia di sughero o piante a foglia larga creano ombra, e il muschio umido sul fondo offre punti freschi. Misura con termometri digitali sia in alto sia in basso nel terrario.

Un inverno fresco con alimentazione un po' ridotta e giornate più corte si addice alla specie. L'animale diventa più lento e mangia meno quando fa freddo.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità relativa dell'aria deve essere del 60-80 %, con i valori più alti di notte e dopo la nebulizzazione. Nebulizza leggermente piante, pareti e animali quasi ogni giorno, se possibile con un nebulizzatore a pressione o un impianto di nebulizzazione che dia una nebbia fine. Due o tre volte a settimana un impianto a goccia o una tazza forata con circa 2,5 dl d'acqua versata su una pianta fa scorrere l'acqua lungo le foglie. La specie beve le gocce d'acqua dalle foglie e raramente usa una ciotola.

L'acqua deve essere priva di cloro: usa acqua del rubinetto lasciata all'aria per un giorno o acqua filtrata. L'umidità non deve diventare costante: la specie non è un animale di zone umide, e un fondo sempre saturo d'acqua provoca muffe e malattie. Brevi periodi umidi di quattro o cinque giorni si alternano a giorni asciutti. La disidratazione è una causa di morte frequente, e un animale con occhi infossati o pelle raggrinzita deve ricevere subito umidità e acqua da bere.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di UVB. La soluzione migliore è la luce solare naturale non filtrata, ad esempio in una gabbia a rete all'aperto con tempo asciutto in estate, con ombra e un fondo fresco, in modo che l'animale possa spostarsi. All'interno si usano un tubo T5 con UVB e una debole fonte di calore. La specie appartiene più o meno alla zona 2 di Ferguson, con un indice UV di 0,7-3 nella parte più illuminata e ombra altrove. Posiziona la luce in modo che l'animale possa scegliere da solo quanta ne vuole.

La luce si accende al mattino e si spegne la sera, e la durata del giorno segue volentieri la stagione. Il calore si spegne di notte.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Abronia taeniata si nutre di insetti e altri piccoli animali. Offri grilli, cavallette, tarme della farina, scarafaggi, lumache, ragni e larve morbide, ad esempio bruchi verdi e larve di mosca ad alto contenuto di calcio. Gli insetti con molto contenuto vegetale, come cavallette e bruchi, sono particolarmente adatti. Gli insetti da pasto vanno nutriti per un giorno prima dell'uso con verdure e ortaggi. Evita gli insetti allevati con mangimi molto ricchi di proteine, perché la dieta deve essere relativamente povera di proteine.

Cospargi il cibo di calcio senza D3 alla maggior parte dei pasti e con un multivitaminico ogni tanto. Se usi UVB o luce solare, non aggiungere D3. I giovani ricevono calcio a ogni pasto nei primi mesi. Le femmine gravide hanno bisogno di calcio extra.

Nutri gli adulti 2-3 volte a settimana e i giovani più spesso, e rimuovi ciò che non è stato mangiato. Molti mangiano più facilmente da una pinzetta. I maschi mangiano meno in estate prima dell'accoppiamento, e tutti gli animali mangiano meno in inverno.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è tranquilla e timida. L'animale passa la maggior parte della giornata immobile su un ramo o in una bromelia e si espone al sole per brevi periodi. Non è un animale da maneggiare. Alcuni diventano calmi col tempo, ma altri mordono, e un morso può far male e sanguinare. Riduci al minimo la manipolazione e falla solo quando è necessario.

I maschi sono territoriali e possono combattere seriamente, perciò vanno tenuti separati. Anche le femmine possono litigare, ma più raramente. La coda può essere persa se l'animale viene afferrato e ricresce solo in parte. Lavati le mani dopo ogni contatto con gli animali e il terrario, perché i rettili possono portare la salmonella.

In natura più animali possono condividere un rifugio in inverno, ma questo non rende sicuro tenere più adulti insieme in un terrario.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Nel genere i maschi hanno una testa un po' più grande e pesano un po' più delle femmine. Il sesso è difficile da riconoscere nei giovani, e un veterinario esperto di rettili può aiutare. La maturità sessuale non è documentata per *Abronia taeniata*; *Abronia graminea* diventa sessualmente matura a 2-3 anni di età, quando è adulta. Metti una femmina in riproduzione solo quando è in buone condizioni.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto per la specie stessa. In *Abronia graminea* avviene da luglio a dicembre, più spesso in autunno. Il maschio afferra la femmina per la nuca, e la coppia può restare unita fino a un giorno. Metti il maschio con la femmina, osserva e separali al minimo segno di ferite. Notti più fresche e un po' più di umidità in autunno corrispondono alla stagione in natura.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è vivipara e non depone uova. La gestazione non è stata misurata per la specie; nel genere dura 6-8 mesi. Nell'ultima parte della gestazione la femmina ingrassa visibilmente e compaiono macchie di calcio ai lati della mandibola, e deve ricevere cibo e calcio in abbondanza. Nel genere i piccoli nascono più spesso da marzo a giugno, e la femmina ha al massimo una nidiata all'anno. Una nidiata è di 3-10 piccoli.

INCUBAZIONE

Non ci sono uova da incubare. La gestazione dura 6-8 mesi, ed è il valore indicato nel riquadro. Tieni la femmina tranquilla in un terrario fresco, umido e ventilato, con rifugi. La femmina non mangia i propri piccoli, ma altri adulti possono farlo, perciò sposta i piccoli o gli altri animali se più esemplari condividono il terrario.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli nascono con bande trasversali scure e misurano circa 3 cm dal muso alla cloaca. Hanno le stesse esigenze degli adulti, ma sono molto più sensibili al caldo: oltre i 29 °C può ucciderli. Tienili in terrari come quelli degli adulti, se possibile in piccoli gruppi di due o tre, in modo che possano evitarsi. Controlla che ogni piccolo mangi.

Offri piccoli grilli, moscerini della frutta, piccole cavallette e larve di mosca nei primi tre o quattro mesi. Cospargi di calcio ogni volta e fornisci più luce naturale possibile. Nutri ogni giorno o a giorni alterni, ma non dare più prede di quante i piccoli riescano a mangiarne.

Salute ed errori comuni

La specie è robusta quando temperatura, umidità e ventilazione sono adeguate, e la maggior parte dei problemi deriva da errori nell'allestimento. I problemi tipici sono:

- Surriscaldamento, soprattutto nei giovani. Se il calore supera i 29-32 °C senza ombra, l'animale può morire rapidamente.
- Disidratazione per aria troppo secca e nebulizzazione insufficiente. I segni sono occhi infossati, pelle raggrinzita e letargia.
- Muffe, micosi cutanee e infezioni respiratorie con aria umida e stagnante e scarsa ventilazione.
- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio, soprattutto nei giovani e nelle femmine gravide.
- Parassiti e acari. I nuovi animali dovrebbero fare almeno tre mesi di quarantena, e le feci andrebbero esaminate.
- Ferite da morsi e artigli dopo litigi tra animali tenuti insieme.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena, la pelle pulita e una respirazione tranquilla a bocca chiusa. Se l'animale non mangia, dimagrisce o respira con la bocca aperta, deve essere portato da un veterinario esperto di rettili. Pesa l'animale regolarmente.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/anguidi/abronia-taeniata